



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO**

P.zza San Bernardino - Via Salaria Antica Est, 27/F – 67100 L'Aquila – tel. 0862/3631
mail dpc032@regione.abruzzo.it – pec dpc032@pec.regione.abruzzo.it

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE,
AMMODERNAMENTO E RINNOVO DI DOTAZIONI TERRITORIALI
(OPERE DI URBANIZZAZIONE EX L.R. 40/2017) – ANNO 2023**

**Art. 1
Finalità**

Il presente Avviso, attraverso l'assegnazione di contributi regionali a favore dei Comuni Abruzzesi, promuove la realizzazione di un sistema di dotazioni territoriali, costituito dall'insieme delle infrastrutture, dei servizi, delle attrezzature, degli spazi pubblici o di uso pubblico e di ogni altra opera di urbanizzazione e per la sostenibilità ambientale, paesaggistica, socio-economica e territoriale, volto ad elevare gli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale.

**Art. 2
Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria totale del presente Avviso è quella prevista dalla LR 7/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario, annualità 2023-2024. La Regione si riserva di destinare ulteriori risorse, anche provenienti da assegnazioni statali o comunitarie, ove coerenti con le finalità di cui al presente Avviso.

**Art.3
Comuni interessati**

Possono presentare richiesta di contributo i Comuni della Regione Abruzzo, con l'esclusione di quei Comuni che si sono orientati sull'inapplicabilità della LR 40/2017 sul proprio territorio.

**Art. 4
Contributo massimo concedibile**

Il contributo sarà assegnato a copertura totale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi, con un massimale di contributo comunque non superiore a € 100.000,00 euro per ogni Comune ammesso a finanziamento.

Nel caso di progetti di importo superiore al suddetto limite massimo, il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale concesso.

**Art.5
Interventi ammissibili**

I Comuni interessati di cui all'art 3 potranno presentare un solo progetto di intervento nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 volte a migliorare la vivibilità e la fruibilità del territorio nelle aree urbanizzate.

Sono ammissibili interventi di realizzazione, ammodernamento o rinnovo delle dotazioni territoriali intese come:

- a) le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come anche definite all'articolo 2 della legge regionale 23 settembre 1998 n. 89.
- b) le attrezzature ecologiche ambientali che consistono negli spazi, nelle opere e negli interventi concorrenti, insieme alle altre dotazioni territoriali, a perseguire gli obiettivi di transizione ecologica, ad attuare le strategie di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici e a tutela delle persone e dell'ambiente, a ridurre i rischi naturali e industriali e migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

Più nel dettaglio sono ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione, ammodernamento o rinnovo di:

1. aree destinate a spazi pubblici, ad attività collettive, a verde pubblico e parcheggi;
2. infrastrutture di mobilità sostenibile e accessibilità universale, anche nel rispetto dei PEBA (art. 24 comma 9 della legge 104/92);
3. impianti di spazi e strutture pubbliche al fine dell'efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili (impianti di illuminazione intelligenti, postazioni di ricarica auto, impianti fotovoltaici, etc);
4. attrezzature ecologiche ambientali, quali aree per la raccolta differenziata dei rifiuti e/o riciclo, aree verdi con finalità turistiche o aree verdi urbane e periurbane (cd forestazione urbana);
5. altre opere di urbanizzazione purché gli interventi siano necessari a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata.

Saranno inoltre valutati i progetti complementari agli interventi finanziati con fondi PNRR, submisura A3.1 e A4.5, per i quali sia stata rispettata la milestone del 31/12/2022, mentre sono comunque esclusi gli interventi sugli impianti a rete non strettamente connessi alle opere da eseguire.

Art. 6

Condizioni generali di ammissibilità

Gli interventi ammessi a finanziamento devono:

- essere realizzati esclusivamente in aree in disponibilità dell'Amministrazione Comunale in base a diritti reali ai sensi delle norme vigenti.
- non aver beneficiato di altri finanziamenti (comunitari nazionali o regionali) per le medesime finalità.

Nei dieci anni successivi alla data del collaudo le aree interessate dagli interventi non potranno subire modificazioni nella destinazione d'uso, pena la restituzione integrale del contributo erogato dalla Regione Abruzzo maggiorato degli interessi legali calcolati per il periodo intercorso fra l'erogazione dello stesso e la data di restituzione.

Art. 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili, purché strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione; nel caso di motivato ricorso a professionisti esterni le spese tecniche saranno riconosciute nel limite del 10% dell'importo dei lavori a base d'appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza);
- spostamento o rifacimento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;

- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza (gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili);
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

Sono comunque escluse dal finanziamento regionale:

- le spese relative ad espropri, cessioni o acquisizioni, di aree alle quali dovrà provvedere il Comune con fondi propri;
- le spese riguardanti un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario comunitario nazionale o regionale;
- costi derivanti da contenziosi, multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- la quota del 20% del fondo ex art. 113 del Dlgs 50/2016, in quanto trattasi di contributo regionale vincolato;
- la quota del fondo ex art. 113 del Dlgs 50/2016 destinato al RUP ed al personale di supporto in assenza del presupposto indefettibile del previo esperimento di una gara o comunque di procedura comparativa prevista all'art. 36 comma 2 lett b) all'esito dell'avvenuta valutazione tra le diverse offerte.

Art. 8

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

I Comuni di cui all'art. 3 che intendono accedere al contributo regionale dovranno presentare domanda entro e non oltre **entro il 30° giorno** dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T. utilizzando gli appositi **moduli 1 (Schema di Domanda) e 2 (Proposta progettuale) obbligatori** ed allegando la documentazione ivi indicata.

La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Comune o da un suo delegato, allegando formale atto di delega, con contestuale evidenza del documento di riconoscimento e codice fiscale del soggetto giuridico proponente e trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) come segue:

indirizzo pec: **dpc032@pec.regione.abruzzo.it**

oggetto pec: **“Contributi ai comuni per dotazioni territoriali ex LR. 40/2017-Anno2023”**

allegato principale: file in formato PDF/A contenente la domanda (modulo 1, con eventuali allegati, firmato digitalmente) e recante il protocollo dell'ente

allegato 1: file in formato PDF/A contenente la proposta progettuale (modulo 2 con firma digitale)

allegato 2: file in formato compresso (.zip -.rar) contenente il progetto ed ogni altra documentazione richiesta o ritenuta opportuna

specifiche: dimensione massima degli allegati 80 MB.

Non è ammissibile la domanda:

- presentata oltre i termini di cui al presente articolo;
- redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso;
- con mancanze assolute e sostanziali della documentazione o delle dichiarazioni richieste dal presente Avviso.

Art. 9

Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

Le domande pervenute, previa verifica circa l'ammissibilità delle stesse, saranno valutate entro i successivi 30 (trenta) giorni dal termine di presentazione di cui all'art. 8, da parte di una Commissione di valutazione, costituita con atto della Struttura regionale competente.

Nel caso di carenza di elementi formali della domanda o irregolarità documentali la domanda sarà ammessa con riserva e oggetto di soccorso istruttorio in fase di graduatoria provvisoria, di cui al successivo art. 10, nella quale verranno indicati i documenti da integrare.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria delle proposte pervenute attribuendo un punteggio totale sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue:

Criterio di valutazione	Punti max 100 punti
1. Precedenti finanziamenti	max 4 punti
1.1 Comuni che non hanno mai beneficiato di finanziamenti di cui alla presente legge (precedenti annualità avvisi DGR 722/2017 e DGR 446/2020)	4
2. Tipologia di proposta	max 22 punti
2.1 aree destinate a spazi pubblici, ad attività collettive, a verde pubblico e parcheggi	10
2.2 infrastrutture di mobilità sostenibile e accessibilità universale, anche nel rispetto dei PEBA (art. 24 comma 9 della legge 104/92)	6
2.3 efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili degli spazi e servizi pubblici, (impianti di illuminazione intelligenti e di ricarica auto, impianti fotovoltaici, etc)	3
2.4 aree ecologiche (raccolta differenziata dei rifiuti, con finalità turistiche, forestazione urbana, etc..)	2
2.5 altre opere di urbanizzazione purché gli interventi siano necessari a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata	1
3. Tipologia di intervento	max 10 punti
3.1 nuova realizzazione di dotazioni territoriali	7
3.2 ammodernamento o rinnovo (manutenzione straordinaria) di dotazioni territoriali	1
3.3 complementare a lavori finanziati con il PNRR, sub-misura A3.1 e A4.5, per i quali sia stata rispettata la milestone del 31/12/2022 e coerente con i principi del Piano	2
4. Livello di progettazione (cantierabilità)	max 10 punti
4.1 progetto di fattibilità tecnica ed economica	0
4.2 progetto definitivo - esecutivo	10
5. Livello di cofinanziamento pubblico	max 12 punti
5.1 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento inferiore al 10% del costo complessivo dell'intervento	1
5.2 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento tra il 10% e fino al 15% del costo complessivo dell'intervento	5
5.3 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 15% e fino al 30% del costo complessivo dell'intervento	8
5.4. Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 30% del costo complessivo dell'intervento	12
6. Ampiezza demografica del comune	Max 12 punti
6.1 Comuni fino a 2000 abitanti	10
6.2 Comuni tra 2000 e 5000 abitanti	8
6.3 Comuni tra 5000 e 10000 abitanti	4
6.4 Comuni con oltre 10000 abitanti	1

7. Estensione territoriale	max 20 punti
7.1 Superficie di intervento inferiore a 500 mq	2
7.2 Superficie di intervento tra 500 mq e 1000 mq	10
7.3 Superficie di intervento superiore a 1000 mq	20
8. Ubicazione territoriale	max 10 punti
8.1 Area di intervento all'interno della perimetrazione del centro storico (zona A di PRG)	10
8.2 Area di intervento restante parte del territorio	5

Ai fini della redazione della graduatoria, nel caso di parità, è data precedenza ai Comuni secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. Comuni che non hanno mai beneficiato di precedenti finanziamenti regionali per le medesime finalità (criterio 1)
2. Tipologia di proposta (criterio 2)
3. Tipologia di intervento (criterio 3)
4. Livello di progettazione (criterio 4)
5. Quota di co-finanziamento pubblico (criterio 5)
6. Ampiezza demografica (criterio 6)
7. Estensione territoriale (criterio 7).

Art. 10

Assegnazione del contributo

La graduatoria di cui all'art. 9 sarà oggetto di approvazione provvisoria da parte della Struttura regionale competente e pubblicata sul sito regionale, con valore di notifica ai Comuni interessati, che entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, pena l'esclusione, potranno avanzare richieste di rettifiche, riesame dei punteggi assegnati o fornire l'eventuale documentazione integrativa ivi richiesta.

All'esito della valutazione delle richieste pervenute da parte della Commissione di cui all'art. 9, la Struttura regionale competente provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul sito regionale con valore di notifica ai Comuni interessati.

Con successivi atti la Struttura regionale competente provvederà alla formale comunicazione dell'assegnazione del contributo ai Comuni utilmente inseriti in graduatoria e fino alla concorrenza delle somme di cui all'art. 2.

Art. 11

Modalità di erogazione

Entro 10 (dieci) giorni dalla formale comunicazione, il Comune beneficiario dovrà trasmettere, come da **modulo 3**, formale accettazione del contributo assegnato.

La competente struttura regionale provvederà all'erogazione del contributo assegnato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50% a seguito di formale richiesta da parte del comune, secondo il **modulo 4 (richiesta anticipazione)** ed allegando la documentazione ivi indicata, entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo.
- saldo a seguito di formale richiesta da parte del comune, secondo il **modulo 5 (richiesta saldo)** ed allegando la documentazione ivi indicata, nel rispetto del cronoprogramma dichiarato in sede di istanza. Il saldo sarà comunque commisurato alla effettiva rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 12

Tempi di conclusione dei progetti

Il termine previsto per la conclusione del progetto e per la rendicontazione delle spese sostenute è di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del finanziamento di cui all'art. 11 e comunque nel rispetto del cronoprogramma dichiarato in sede di istanza.

Il Comune, per motivate esigenze, potrà presentare istanza di proroga alla competente struttura regionale. In ogni caso il periodo massimo di proroga concedibile è pari a mesi 6 (sei).

Qualora il progetto non sia concluso entro il termine massimo sopra indicato o non sia stata concessa proroga, il contributo sarà revocato con obbligo di restituzione delle somme eventualmente anticipate.

Art. 13

Varianti progettuali ed utilizzo delle economie

Sono ammesse le modifiche progettuali, nonché le varianti, come disciplinate dal Codice degli appalti, preventivamente e formalmente dichiarate dal Responsabile del Procedimento e comunicate dal Comune beneficiario alla competente struttura regionale che le autorizza. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti all'art. 12 per l'esecuzione delle opere. Non sono ammesse le variazioni progettuali dalle quali possa derivare una modifica dei punteggi assegnati sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 9.

Le eventuali economie, derivanti dai ribassi d'asta e a qualunque titolo rinvenienti, non possono essere utilizzate per ulteriori interventi, per lavori di completamento, aggiuntivi e/o complementari, e tornano nella piena e totale disponibilità della Regione Abruzzo, fatta salva specifica autorizzazione. A tal fine il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere il quadro economico rimodulato all'esito della procedura di affidamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art 14

Revoca del contributo

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso, si provvederà alla parziale o totale revoca. La somma da recuperare, nel caso di totale revoca, sarà comprensiva degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso.

Art. 15

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto la Giunta Regionale dell'Abruzzo.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli esperti;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati.

Art. 16

Ulteriori informazioni

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di revocare il presente Avviso o la conseguente graduatoria per situazioni sopravvenute collegate ad una diversa valutazione

dell'interesse pubblico o ad intervenute modifiche legislative, senza che i Comuni interessati possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

Art. 17

Procedure di ricorso

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo.

Art. 18

Struttura competente e responsabile del procedimento

La struttura regionale competente è il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032) del Dipartimento Territorio e Ambiente della Giunta Regionale d'Abruzzo, Portici San Bernardino, 25 - L'Aquila - pec dpc032@pec.regione.abruzzo.it.

Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio del Dipartimento Territorio Ambiente.

Per informazioni e chiarimenti sulla presente procedura è possibile inviare una richiesta alla pec sopra indicata entro e non oltre 5 (cinque) giorni antecedenti i termini per la presentazione della domanda.

I chiarimenti saranno resi disponibili sul sito della Regione Abruzzo.

ALLEGATI

modulo 1 - Schema di Domanda

modulo 2 - Proposta progettuale

modulo 3 - Accettazione del contributo

modulo 4 - Richiesta anticipazione

modulo 5 - Richiesta saldo

IL DIRIGENTE
Dott. Luca Valente

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Pianificazione Territoriale
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ammodernamento e rinnovo di dotazioni territoriali - (Opere di urbanizzazione EX LR. 40/2017) – Anno 2023. DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il CF per conto del Comune di
avente sede legale in via n..... CAP
Prov. tel e-mail pec

DICHIARA

di ricoprire la carica di del Comune
(PEC.....) a far data dal e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino
al

di ricoprire la carica di del Comune a far
data dal per effetto di ¹ e di essere stato
delegato alla presentazione della presente istanza dal legale rappresentante dell'ente come da
allegato. ²

PRESENTA

domanda di partecipazione all' Avviso di cui in oggetto per il finanziamento del progetto dal titolo:
..... ³
i cui contenuti di dettaglio risultano dalla presente domanda e nella documentazione allegata.

A tal fine il/la sottoscritto/a, come sopra identificato

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed
avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla

¹ Citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina (per es. responsabile di ufficio, rup, etc..)

² Allegare alla presente eventuale delega sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del comune

³ Inserire il titolo del progetto

base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

1. di non aver beneficiato di altri finanziamenti (comunitari nazionali o regionali) per le medesime finalità;
2. che la LR. 40/2017 viene applicata sul territorio comunale;
3. di non aver / aver beneficiato del contributo di cui alla presente legge nelle precedenti annualità (avvisi DGR 722/2017 e DGR 446/2020)⁴;
4. che il costo complessivo del progetto ammonta a € per un importo di contributo pubblico regionale richiesto pari a €⁵ e garantendo la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale richiesto pari a € con⁶;
5. di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
6. che l'intervento proposto sarà realizzato esclusivamente in aree in disponibilità dell'Amministrazione Comunale in base a diritti reali ai sensi delle norme vigenti;
7. l'ampiezza demografica del Comune è pari a⁷ abitanti.

ALLEGA

Allegato 1 Modulo 2 "Proposta progettuale" debitamente compilato e sottoscritto dal RUP⁸;

Allegato 2 Progetto e altra documentazione⁹:

- a) Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge 241/90 e del D.lgs. 36/2023 (RUP);
- b) CUP (stampa dettaglio);
- c) Progetto dell'intervento costituito dagli elaborati previsti dal livello dichiarato¹⁰;
- d) Delibera di approvazione del progetto con indicazione della relativa copertura finanziaria a valere sul bilancio comunale (ovvero altre fonti di finanziamento) nel caso di cofinanziamento¹¹;
- e) Altri allegati (specificare):

Data _____

FIRMA

(Firma digitale del Legale Rappresentante o suo delegato)

⁴ Nel caso di risposta positiva, indicare il progetto ed il riferimento all'avviso;

⁵ Max € 100.000,00

⁶ Indicare la copertura economia dell'eccedenza (fondi propri del comune o altre forme di cofinanziamento)

⁷ Indicare il numero degli abitanti sulla base dell'ultimo censimento ovvero indicare la provenienza del dato

⁸ File come da allegato 1 art. 8 dell'Avviso.

⁹ File come da allegato 2 art. 8 dell'Avviso.

¹⁰ Ai sensi art. 41 comma 1 del Dlgs 23/2023: progetto di fattibilità tecnica-economica o progetto esecutivo

¹¹ La delibera dovrà recare nell'oggetto il livello di progettazione e contenere l'elenco puntuale degli elaborati costituenti il progetto approvato

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA
REALIZZAZIONE, AMMODERNAMENTO E RINNOVO DI DOTAZIONI
TERRITORIALI (OPERE DI URBANIZZAZIONE EX L.R. 40/2017) – ANNO 2023

SEZIONE I) – SINTESI DELL'INTERVENTO

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

.....
.....
.....

NOTA

Descrivere gli obiettivi e le finalità dell'intervento pubblico; i contenuti essenziali e la funzionalità del progetto; le caratteristiche anche dimensionali degli interventi previsti.

In particolare dovrà desumersi la tipologia di proposta (criterio 2) e tipologia di intervento (criterio 3) ammissibile a finanziamento che giustifica l'assegnazione dei punteggi come indicati all'art. 10 del Bando e dichiarati nella successiva Sezione II

Per la tipologia di intervento 3.3 (complementare a lavori finanziati con il PNRR, linea A3.1 e A4.5, per i quali sia stata rispettata la milestone del 31/12/2022 e coerente con i principi del Piano) dovrà essere descritto il progetto principale (di cui la presente proposta si dichiara complementare) indicando i relativi estremi identificativi (CUP CIG, CUI) nonché l'importo assegnato, la data di consegna dei lavori, lo stato di attuazione delle opere ed ogni altra informazione ritenuta pertinente.

2. LOCALIZZAZIONE E DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

Ubicazione dell'intervento all'interno	Zona di PRG
Dimensione dell'area di intervento	mq

NOTA

*Individuazione dell'area interessata dall'intervento con indicazione della destinazione urbanistica nel PRG vigente - **ALLEGARE** cartografia esplicativa.*

3. IMPORTO DELL'INTERVENTO

Importo totale	
Contributo regionale richiesto (max € 100.000,00)	
Cofinanziamento soggetto proponente	
Altre risorse	
Quota cofinanziamento pubblico (in %)	

NOTA

*Si ricorda che nel caso di cofinanziamento, è necessario **ALLEGARE** Delibera dell'Ente che individua la relativa copertura finanziaria a valere sul bilancio comunale ovvero altre fonti di finanziamento.*

4. CRONO-PROGRAMMA

Descrizione fase	Data effettiva	Data presunta	Estremi atto	
			Numero atto	Data atto
Progetto di fattibilità tecnico e economica				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				
Avvio procedure gara appalto				
Stipula contratto d'appalto				
Inizio lavori				
Fine lavori				
Collaudo tecnico amministrativo/Certificato di regolare esecuzione				

NOTA

Si ricorda di **ALLEGARE** l'atto di approvazione del progetto citato (fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo) e gli elaborati previsti in base allo stato di progettazione dichiarato,

5. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Categoria di costo	Importo
Lavori	
Oneri di sicurezza	
A – Totale lavori	Somma
Iva sui lavori	
Spese di progettazione	
Allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	
Altro (specificare)	
Altro (specificare)	
Altro (specificare)	
B – Totale somme a disposizione	Somma
Totale quadro economico	Somma (A+B)

NOTA

Si ricorda che come indicato all'art. 7 del Bando sono ammissibili le seguenti spese

- opere civili ed impiantistiche;
- forniture di beni comprese l'installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione; nel caso di motivato ricorso a professionisti esterni l'ammontare delle spese tecniche ammissibili a finanziamento non potrà superare il limite del 10% dell'importo a base d'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza;
- spostamento o rifacimento di reti tecnologiche interferite;
- allacciamento ai pubblici servizi;
- imprevisti e bonifiche, se del caso, fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza (gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci e tipologie di spesa ritenute ammissibili);
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.

Sono comunque escluse dal finanziamento regionale:

- le spese relative ad espropri, cessioni o acquisizioni, di aree alle quali dovrà provvedere il Comune con fondi propri;
- le spese riguardanti un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario
- costi derivanti da contenziosi, multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- la quota del 20% del fondo ex art. 113 del Dlgs 50/2016 (contributo regionale vincolato)
- la quota del fondo ex art. 113 del Dlgs 50/2016 destinato al RUP ed al personale di supporto in assenza del presupposto indefettibile del previo esperimento di una gara o comunque di procedura comparativa prevista all'art. 36 comma 2 lett b) all'esito dell'avvenuta valutazione tra le diverse offerte.

SEZIONE II) – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

NOTA

Sulla base di quanto esposto nella domanda e nella precedente sezione I il RUP provvede a barrare il sub criterio che ritiene coerente con il progetto proposto indicando il relativo punteggio sulla base di quelli previsti all'art. 10 del Bando.

La Commissione di valutazione (art. 9 del Bando) procederà alla verifica di quanto dichiarato sulla base di tutti gli elementi contenuti nel presente modulo 2, nel modulo 1 (domanda) e in tutti i documenti allegati.

Per il criterio 2 e 3 i punteggi possono essere sommati ove l'intervento ricomprenda più tipologie.

	Criterio di valutazione	Punti previsti max 100 punti	Punti dichiarati
	1. Precedenti finanziamenti	max 4 punti	
<input type="checkbox"/>	1.1 Comuni che non hanno mai beneficiato di finanziamenti di cui alla presente legge (precedenti avvisi DGR 722/2017 e DGR 446/2020)	4	
	2. Tipologia di proposta	max 22 punti	
<input type="checkbox"/>	2.1 aree destinate a spazi pubblici, ad attività collettive, a verde pubblico e parcheggi	10	
<input type="checkbox"/>	2.2 infrastrutture di mobilità sostenibile e accessibilità universale, anche nel rispetto dei PEBA (art. 24 comma 9 della legge 104/92)	6	
<input type="checkbox"/>	2.3 efficientamento energetico ed uso integrato di fonti rinnovabili degli spazi e servizi pubblici, (impianti di illuminazione intelligenti e di ricarica auto, impianti fotovoltaici, etc)	3	
<input type="checkbox"/>	2.4 aree ecologiche (raccolta differenziata dei rifiuti, con finalità turistiche, forestazione urbana, etc.);	2	
<input type="checkbox"/>	2.5 altre opere di urbanizzazione purché gli interventi siano necessari a migliorarne la fruibilità e le connessioni degli spazi, anche esterne all'area interessata	1	
	3. Tipologia di intervento	max 10 punti	
<input type="checkbox"/>	3.1 nuova realizzazione di dotazioni territoriali	7	
<input type="checkbox"/>	3.2 ammodernamento o rinnovo (manutenzione straordinaria) di dotazioni territoriali	1	
<input type="checkbox"/>	3.3 complementare a lavori finanziati con il PNRR, submisura A3.1 e A4.5, per i quali sia stata rispettata la milestone del 31/12/2022 e coerente con i principi del Piano	2	
	4. Livello di progettazione (cantierabilità)	max 10 punti	

<input type="checkbox"/>	4.1 progetto di fattibilità tecnica ed economica	0	
<input type="checkbox"/>	4.2 progetto definitivo - esecutivo	10	
	5. Livello di cofinanziamento pubblico	max 12 punti	
<input type="checkbox"/>	5.1 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento inferiore al 10% del costo complessivo dell'intervento	1	
<input type="checkbox"/>	5.2 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento tra il 10% e fino al 15% del costo complessivo dell'intervento	5	
<input type="checkbox"/>	5.3 Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 15% e fino al 30% del costo complessivo dell'intervento	8	
<input type="checkbox"/>	5.4. Quota di compartecipazione comunale al finanziamento superiore al 30% del costo complessivo dell'intervento	12	
	6. Ampiezza demografica del comune	Max 12 punti	
<input type="checkbox"/>	6.1 Comuni fino a 2000 abitanti	10	
<input type="checkbox"/>	6.2 Comuni tra 2000 e 5000 abitanti	8	
<input type="checkbox"/>	6.3 Comuni tra 5000 e 10000 abitanti	4	
<input type="checkbox"/>	6.4 Comuni con oltre 10000 abitanti	1	
	7. Estensione territoriale	max 20 punti	
<input type="checkbox"/>	7.1 Superficie di intervento inferiore a 500 mq	2	
<input type="checkbox"/>	7.2 Superficie di intervento tra 500 mq e 1000 mq	10	
<input type="checkbox"/>	7.3 Superficie di intervento superiore a 1000 mq	20	
	8. Ubicazione territoriale	max 10 punti	
<input type="checkbox"/>	8.1 Area di intervento all'interno della perimetrazione del centro storico (zona A di PRG)	10	
<input type="checkbox"/>	8.2 Area di intervento restante parte del territorio	5	
PUNTEGGIO TOTALE DICHIARATO			

Data _____

FIRMA
(Firma digitale del RUP)

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Pianificazione Territoriale
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione, ammodernamento e rinnovo di dotazioni territoriali (opere di urbanizzazione EX L.R. 40/2017) – Anno 2023. - ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il CF in qualità di¹² del Comune
di avente sede legale in via n.....
CAP Prov.
tel e-mail pec

DATO ATTO

- che il Comune di è stato utilmente inserito nella graduatoria approvata con con il progetto denominato
.....
di importo totale
- con nota prot. del è stata data formale comunicazione dell'assegnazione di un contributo pari a €

COMUNICA

L'accettazione del contributo di € _____ restando a carico dello scrivente comune la somma di €¹³.

Data _____

FIRMA

(Firma digitale del Legale Rappresentante o suo delegato)

¹² citare il ruolo nell'ente del soggetto richiedente (legale rappresentante, RUP, altro) citando anche gli estremi dell'atto da cui discende la nomina

¹³ Nel caso sia presente una quota a carico dell'ente

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Pianificazione Territoriale
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione, ammodernamento e rinnovo di dotazioni territoriali (opere di urbanizzazione EX L.R. 40/2017) – Anno 2023. RICHIESTA ANTICIPAZIONE 50%.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il CF in qualità di¹⁴ del Comune
di avente sede legale in via n.....
CAP Prov.
tel e-mail pec

DATO ATTO

- che il Comune di è stato utilmente inserito nella graduatoria approvata con con il progetto denominato di importo totale
- con nota prot. del è stata data formale comunicazione dell'assegnazione di un contributo pari a €
- resta a carico dello scrivente comune la somma di €¹⁵

CHIEDE

**l'erogazione dell'importo di €
quale anticipazione del 50% del finanziamento concesso.**

ALLEGA

¹⁴ citare il ruolo nell'ente del soggetto richiedente (legale rappresentante, RUP, altro) citando anche gli estremi dell'atto da cui discende la nomina

¹⁵ Nel caso sia presente una quota a carico dell'ente

1. progetto esecutivo con relativo atto di approvazione¹⁶;
2. determina a contrarre;
3. determina di affidamento lavori;
4. estremi del conto corrente di tesoreria comunale acceso presso la Banca D'Italia;
5. altri allegati (specificare):¹⁷

Data _____

FIRMA

(Firma digitale del soggetto che presenta la richiesta)

¹⁶ Ove non già trasmesso in fase di istanza

¹⁷ La regione si riserva di chiedere ulteriore documentazione nella nota di comunicazione di concessione del finanziamento sulla base della normativa vigente

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Pianificazione Territoriale
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ammodernamento e rinnovo di dotazioni territoriali - (Opere di urbanizzazione EX LR. 40/2017 – Anno 2023). RICHIESTA SALDO.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il CF in qualità di¹⁸ del Comune
di avente sede legale in via n.....
CAP Prov. tel e-mail
pec

DATO ATTO

- che il Comune di è stato utilmente inserito nella graduatoria approvata con con il progetto denominato di importo totale
- con nota prot. del è stata data formale comunicazione dell'assegnazione di un contributo pari a €
- resta a carico dello scrivente comune la somma di €¹⁹
- risulta essere stata già erogata dalla Regione la somma di € quale anticipazione del 50% del contributo concesso

CHIEDE

**l'erogazione dell'importo di €
quale saldo del finanziamento concesso.**

¹⁸ citare il ruolo nell'ente del soggetto richiedente (legale rappresentante, RUP, altro) citando anche gli estremi dell'atto da cui discende la nomina

¹⁹ Nel caso sia presente una quota a carico dell'ente

ALLEGA

- 1) documentazione comprovante la conclusione del progetto:
 - verbale di fine lavori
 - certificato di regolare esecuzione (o di conformità nel caso di fornitura di beni e servizi)
- 2) Relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e Comune recante anche puntuale elenco delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ²⁰;
- 3) Fatture e mandati quietanzati comprovanti una spesa pari almeno all'importo dell'anticipazione;
- 4) Atto di liquidazione delle spese ancora da sostenere;
- 5) Regolamento interno e tabella di ripartizione dell'incentivo ex art. 45 del Dlgs 36/2023²¹;
- 6) Atto di approvazione della documentazione di cui ai punti 1 e 2;
- 7) Altri allegati (specificare):²².

Data _____

FIRMA

(Firma digitale del soggetto che presenta la richiesta)

²⁰ Sono considerate tali le somme ancora da liquidare purché fondate su prestazioni certe ed esigibili;

²¹ Ove prevista tale spesa nell'atto di liquidazione;

²² La regione si riserva di chiedere ulteriore documentazione nella nota di comunicazione di concessione del finanziamento sulla base della normativa vigente